



CITTA' di SIRACUSA
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

Cons. Capogruppo
Paolo Cavallaro
Cell. 3400775713

Al Presidente del Consiglio comunale di Siracusa
e p.c. Al Segretario Comunale
Al Sig. Sindaco del Comune di Siracusa

MOZIONE

OGGETTO: emergenza spazi giovanili, circoli giovanili, realizzazione di nuovi campi sportivi a libera fruizione

I sottoscritti Consiglieri comunali del gruppo di Fratelli d'Italia,

PREMESSO E CONSIDERATO

- che in città sono presenti pochi campi sportivi lasciati alla libera fruizione;
- che i giovani che intendono praticare sport, anche in modo occasionale e amatoriale, si trovano spesso costretti ad iscriversi ad associazioni o società sportive;
- che numerosi campi di calcetto, anche su terreno sterrato, non sono più disponibili o risultano dismessi, spesso per far posto a parcheggi;
- che, al fine di facilitare la socializzazione dei giovani e, allo stesso tempo, consentire loro di praticare attività sportiva anche in forma occasionale e amatoriale, occorre realizzare piccoli impianti sportivi diffusi sul territorio;
- che sul territorio cittadino insistono diversi terreni inutilizzati che potrebbero essere impiegati per la realizzazione di piccoli campi sportivi polivalenti, idonei alla pratica del calcio, del basket o della pallavolo;
- che è in crescente espansione il fenomeno degli hikikomori, ossia giovani che scelgono di isolarsi, chiudendosi in casa per mesi o anni, fenomeno che colpisce prevalentemente la fascia di età compresa tra i 14 e i 30 anni;
- che tale fenomeno sociale riconosce diverse concause, tra cui lo sviluppo tecnologico e l'uso compulsivo di internet e dei videogiochi, ma anche la diffusa cementificazione delle città, la carenza di spazi verdi e di luoghi destinati allo sport e

al gioco, nonché situazioni di disagio legate a insicurezza, bullismo, pressioni sociali o familiari e difficoltà di adattamento alla società competitiva;

- che molti giovani si sentono esclusi dalla vita sociale anche a causa della carenza di luoghi di aggregazione, di socializzazione e di spazi nei quali vivere le esperienze e le emozioni proprie della loro età, nonché cimentarsi nella pratica sportiva;
- che sul territorio comunale insistono impianti sportivi di proprietà comunale ai quali l'accesso è attualmente consentito esclusivamente agli iscritti ad associazioni o società sportive, con conseguente esclusione dei giovani che intendano praticare attività sportiva in forma libera e non organizzata;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

CHIEDONO

il voto del Consiglio comunale per impegnare l'Amministrazione comunale a:

- 1) effettuare un censimento di tutti i terreni comunali inutilizzati, al fine di valutarne l'impiego per la realizzazione di piccoli campi sportivi polivalenti;
- 2) programmare la realizzazione, anche in economia, di piccoli campi sportivi polivalenti, autogestiti, in ogni quartiere della città, prevedendo l'onere di apertura e chiusura a carico del Comune;
- 3) programmare l'apertura di circoli giovanili in ogni quartiere della città, inserendo tale previsione nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- 4) istituire un apposito capitolo di bilancio per la realizzazione delle programmazioni sopra indicate, individuando le somme necessarie nel bilancio comunale ovvero mediante il ricorso a finanziamenti regionali, nazionali o europei;
- 5) avviare e porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari al perseguitamento delle finalità indicate, comprese, ove occorrenti, le proposte di modifica del Piano Urbanistico Generale da sottoporre al voto del Consiglio comunale;
- 6) consentire, compatibilmente con gli orari di apertura degli impianti e con gli impegni delle associazioni e società sportive concessionarie o comunque utilizzatrici, l'accesso ai campi sportivi comunali anche ai giovani non iscritti ad associazioni sportive, previa iscrizione annuale presso il Comune, con rilascio di apposita tessera comunale dal costo simbolico, comprensiva di copertura assicurativa contro gli infortuni e delle spese amministrative, al fine di garantire, da un lato, il controllo degli accessi e, dall'altro, la tutela degli utenti.

Siracusa, 31.01.2026

Paolo Cavallaro

Paolo Cavallaro

Paolo Romano

Paolo Romano